



COMUNE DI LACCHIARELLA

PROVINCIA DI MILANO

CODICE COMUNE 16017

COPIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 48

DATA 17/12/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI TARIFFE E SCADENZE RATE ANNO 2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE

L'anno **duemilasedici**, addi **ddiciassette** del mese di **dicembre** alle ore **09:30**, nella Rocca Viscontea, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle leggi e dai regolamenti vigenti, sono convocati in seduta pubblica di **pPrima convocazione**, sessione ordinaria i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
VIOLI ANTONELLA	Sindaco	Presente
REDA FEDERICO	Consigliere	Presente
FERRAMOSCA THIERRY GIUSEPPE	Consigliere	Presente
ROPERTO STEFANO	Consigliere	Presente
TELLOLI ELENA	Consigliere	Presente
BOSSI SERENA	Consigliere	Assente
BILLA PERRONE DAVIDE	Consigliere	Presente
GERLI BRUNO	Consigliere	Presente
ACIERNO MAURIZIO	Consigliere	Presente
CLERICI LUIGI	Consigliere	Presente
RUOPPOLO CLARA	Consigliere	Assente
BRANDUARDI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
GENTILI ALFREDO	Consigliere	Presente

PRESENTI: 11

ASSENTI: 2

Partecipa all'adunanza Il Segretario Generale **Dott.ssa Laura Petrecca** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Ritenuto legale il numero degli intervenuti **Il Sindaco Antonella Violi**, assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la comunicazione preliminare del Sindaco la quale comunica che Anci ha scritto sottolineando come siano stati raccolti tramite i comuni, quindi compreso anche Lacchiarella, 560.000 euro e che gradualmente farà conoscere l'utilizzo di questi fondi raccolti per le popolazioni terremotate del centro Italia; informa inoltre i Consiglieri sul buon esito della pressione dei Sindaci di Lacchiarella, Binasco e Noviglio presso Città Metropolitana per i problemi noti legati alla rotatoria del casello Binasco; l' insistenza paga perché a febbraio ci sarà il progetto definitivo della nuova impostazione viabilistica che dovrebbe risolvere in gran parte il problema dell' intasamento veicolare in quel tratto con gravi conseguenze anche per i comuni limitrofi.

Quindi si passa al punto in discussione, presentato preliminarmente dal Sindaco: *“la Tari, meglio conosciuta come “tassa sui rifiuti” fa parte delle imposte comunali che servono a garantire un servizio al cittadino. Infatti è l'imposta fissata da Comune come corrispettivo per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti effettuato sul territorio. Il pagamento si effettua, come sempre, con il modello F24 e le scadenze sono il 18 luglio, 18 settembre e il 16 novembre 2017”*.

Segue l'illustrazione dell' argomento parte dell'assessore Reda il quale precisa che, come già anticipato con altre delibere di novembre, si approvano in questa sede le delibere propedeutiche al bilancio. Nel rispetto del nuovo regime contabile si remunera l' attività svolta per il servizio complessivo di nettezza urbana nella determinazione delle tariffe. Pertanto l'Amministrazione tiene alto l' impegno a mantenere il costo del servizio per non incidere sulla tassa. Si assiste, rispetto all'anno precedente, a una riduzione delle superfici e del numero dei componenti e pertanto vi è un lieve incremento comunque non superiore al 2014. Quest'anno, un po' grazie alla leggera ripresa delle attività economiche e grazie anche al lavoro svolto dagli uffici che hanno individuato evasori, sono stati fatti accertamenti importanti ed è stato elevato il livello di recupero. Altrettanto forte è l'impegno dell'Amministrazione sul potenziamento della raccolta differenziata anche effettuando controlli. Peraltro al di là di ogni giusta politica mirata al contenimento dei costi ricorda come vi sia una norma nazionale che vieta comunque di effettuare incrementi tranne che sulla tari che è necessariamente parametrata al costo. Conclude ricordando come il piano è rimasto valido nella elaborazione già fatta per l'anno 2015; è stato fatto un mero aggiornamento senza toccare la metodologia di calcolo né i coefficienti: per le utenze domestiche rileva sia numero degli occupanti che la superficie mentre per le altre utenze solo la superficie; per talune categorie di attività produttive si conferma la possibilità di derogare alle superfici tassate se si dimostra che le stesse sono limitate e i rifiuti sono smaltiti in altro modo o che non si producono rifiuti (vedi locali tecnologici). Occorrerà mettere mano al ruolo delle utenze domestiche in quanto sussistono anomalie nell'incrocio tasi /tari e probabilmente vi è ancora un'importante evasione totale, sulla quale gli uffici stanno lavorando.

Dopo breve discussione tesa a fornire chiarimenti tecnici alle richieste da parte del consigliere Clerici;

Richiamata la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) con la quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC è costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto inoltre il comma 704 della Legge sopra richiamata il quale ha disposto l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 istitutivo della TARES nel 2013 ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data carico degli utenti;

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014 ha modificato la Legge n. 147 del 27/12/2013 in tema di TARI;

Rilevato che la TARI ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria ed il Comune, nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, approvato con deliberazione di C.C. n. 15 del 12/05/2014. Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Dato atto che i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

Rilevato inoltre che la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

Visto il comma 683 della legge 147 del 27 dicembre 2013 il quale prevede che il Consiglio Comunale approvi le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dallo stesso Consiglio comunale;

Dato atto che la TARI, deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e, quindi, introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani; -

Vista la legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015 la quale ha confermato anche per il bilancio 2016-2018 il criterio delle determinazioni delle tariffe;

Rilevato che il piano finanziario è stato redatto con i costi diretti e indiretti pervenuti al Comune alla data odierna nonché con le denunce di iscrizione e variazioni Tari presentate dai contribuenti;

Dato atto che per la redazione del piano finanziario sono state effettuate delle proiezioni dei costi per i mesi di novembre e dicembre sulla base del rendiconto dell'anno 2015;

Ritenuto opportuno rivedere il piano finanziario per la determinazione delle tariffe per l'anno 2017 nella parte relativa ai costi e per la parte delle nuove denunce presentate dai contribuenti alla luce dei dati definitivi relativi all'anno 2016 entro i termini previsti dalla normativa in vigore

Rilevato che:

- il Piano Finanziario è stato predisposto dall'Area Economico Finanziaria dell'Ente e determina in € 1.014.000,00 i costi complessivi del servizio rifiuti per l'anno 2017, oltre il tributo provinciale in ragione del 5%, di cui € 550.443,96 imputabili ai costi fissi mentre € 463.556,05 imputabili ai costi variabili;
- l'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

Visto l'allegato piano economico finanziario elaborato dal Responsabile Finanziario dell'Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

Dato atto che contestualmente all'approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all'approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 06/04/2016 con la quale sono state approvate le tariffe TARI relative all'anno 2016;

Dato atto che le categorie e le tariffe per l'anno 2017 desumibili dal piano finanziario sopra richiamato sono riepilogate nelle tabelle sotto riportate:

Utenze domestiche anno 2017

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,80	0,6125	1,00	36,77
2	0,94	0,7196	1,80	66,31
3	1,05	0,8038	2,30	84,73
4	1,14	0,8728	2,99	110,47
5	1,23	0,9417	3,59	132,66
6 o più	1,30	0,9952	4,09	151,12

Utenze non domestiche anno 2017

Categorie di attività	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	1,1382	5,17	1,0707
2 Cinematografi e teatri	0,4105	0,00	3,35	0,00
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	1,0605	4,80	0,9936

4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,862	1,5586	7,066	1,4642
5	Stabilimenti balneari	0,601	0,00	4,90	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	0,48	0,8760	4,01	0,8310
7	Alberghi con ristorante	1,57	2,8460	12,91	2,6753
8	Alberghi senza ristorante	1,06	1,9175	8,71	1,8053
9	Case di cura e riposo	1,21	0,00	9,92	0,00
10	Ospedali	1,26	0,00	10,29	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,45	2,6263	11,90	2,4659
12	Banche ed istituti di credito	0,61	1,1019	5,02	1,0412
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,35	2,4355	11,04	2,2877
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,70	3,0675	13,93	2,8856
15	Negozi particolari: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,80	1,4384	6,53	1,3524
16	Banchi di mercato tipo durevoli	1,68	0,00	13,73	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,42	2,5702	11,64	2,4130
18	Attività artigianale tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,00	1,8054	8,22	1,7038
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,36	2,4627	11,16	2,3126
20	Attività industriali con capannone di produzione	0,84	1,5170	6,87	1,4236
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,01	1,8244	8,25	1,7093
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	10,0712	45,67	9,4639
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	8,7694	39,78	8,2433
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	7,1601	32,44	6,7223
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	3,6524	16,55	3,4295
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,00	12,60	0,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	12,9642	58,76	12,1764
28	Ipermercati di generi misti	1,56	0,00	12,82	0,00
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	0,00	28,70	0,00
30	Discoteche, night club	1,78	3,2175	14,61	3,0279

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100%;

Dato atto che occorre, in sede di determinazione della TARI, stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo;

Considerato che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'imposta unica comunale la riscossione della **TARI** dovrà intervenire alle seguenti scadenze:

TARI	Primo acconto	18 luglio
	Secondo acconto	18 Settembre
	Saldo	16 Novembre

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Udita la dichiarazione di voto contraria del Consigliere Clerici perché i benefici derivanti dalla convenzione A2A non vengono utilizzati in pieno per ridurre la tassa e perché vi è un aumento del del 2% sulle utenze:

Con voti 8 favorevoli e uno contrario (Clerici) su 11 Consiglieri presenti di cui due astenuti (Branduardi e Gentili)

DELIBERA

1. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2017, dal quale risulta un costo di € 1.014.000,00, oltre al Tributo provinciale nella misura del 5%, che viene allegato al presente atto;
2. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2017 è iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
3. Di dare atto che il piano proposto costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2017 nelle tabelle sopra riportate utenze domestiche anno 2017 e utenze non domestiche anno 2017;
4. Di rivedere il piano finanziario per la determinazione delle tariffe per l'anno 2017 nella parte relativa ai costi e per la parte delle nuove denunce presentate dai contribuenti alla luce dei dati definitivi relativi all'anno 2016 entro i termini previsti dalla normativa in vigore
5. Di proporre l'applicazione, a partire dal 01.01.2017, delle tariffe TARI nelle misure stabilite nel piano finanziario riportate nelle tabelle sopra evidenziate;
6. Di stabilire, che le scadenze del tributo sono fissate in n. 3 rate: 18 Luglio 2017 – 18 Settembre 2017 – 16 novembre 2017;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 8 favorevoli e uno contrario (Clerici) su 11 Consiglieri presenti di cui due astenuti (Branduardi e Gentili)

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 vista l'urgenza dell'atto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI TARIFFE E SCADENZE
RATE ANNO 2017

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Lacchiarella, li 06/12/2016

Il Responsabile Settore Bilancio e
Programmazione Economica
F.to Dott.ssa Anna Maria Lavino

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Lacchiarella, li 06/12/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott.ssa Anna Maria Lavino

PARERE DI CONFORMITA'

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità del provvedimento alle norme vigenti, allo Statuto e ai Regolamenti comunali.

Lacchiarella, li 06/12/2016

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Laura Petrecca

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Antonella Violi

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Laura Petrecca

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69*).

Li, 22/12/2016

**Il Segretario Generale F.to
Dott.ssa Laura Petrecca**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione:

X diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000).

X è stata dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, D.Lgs.267/2000).

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Laura Petrecca

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lacchiarella, 22/12/2016

Il Segretario Generale
Dott.ssa Laura Petrecca